

# Cronaca Comune

Quotidiano online del Comune di FERRARA

Sanità, Politiche Sociali | Sicurezza Urbana

**POLITICHE SOCIALI E SICUREZZA - Vicesindaco Lodi e Assessore Coletti: "Dall'Amministrazione impegno coordinato fra più assessorati, che coinvolge servizi sociali, Ufficio Sicurezza Urbana e Polizia Locale"**

## Prevenzione del disagio sociale e della grave marginalità, investimenti comunali per oltre 3 milioni di euro

01-02-2024 / [Giorno per giorno](#)



Investimenti per oltre 3 milioni di euro a contrasto della grave marginalità e per la prevenzione del disagio sociale in strada, tramite azioni che offrono risposte a 360 gradi: dall'accoglienza implementata fino alla distribuzione dei kit di beni di prima necessità, passando per l'istituzione del Pronto Intervento Sociale e l'apertura di uno Sportello Sociale dedicato ai senza fissa dimora. E ancora: i fondi del Pnrr per aumentare le soluzioni in Housing First e Housing Temporaneo e l'impegno del Centro di Mediazione, in sinergia con la Polizia Locale.

Il piano, che ha visto anche il Comune di Ferrara dotarsi della prima volta del 'Pal - Piano di Azione Locale per il contrasto alla povertà' - documento in cui vengono indicate tutte le azioni intraprese dal 2019 ad oggi in sostegno dei cittadini fragili -, è stato illustrato stamattina dal **vicesindaco con delega alla**

**Sicurezza Nicola Lodi** e dall'**assessore alle Politiche sociali Cristina Coletti**.

"Il contrasto alla marginalità e al disagio è un'azione coordinata e integrata fra più assessorati, portata avanti sin dal primo minuto di mandato, che impegna settori chiave dell'Amministrazione come i servizi sociali territoriali, l'Ufficio Sicurezza Urbana e la Polizia Locale" evidenziano Lodi e Coletti.

"L'azione amministrativa di questi anni - spiega l'assessore Cristina Coletti - non si è mai risparmiata nel cercare soluzioni appropriate. Ciò è dimostrato dalle ingenti risorse stanziare, affidate agli Enti del Terzo Settore che si occupano direttamente dell'aiuto ai più vulnerabili".

La parte più consistente degli investimenti è quella mirata a potenziare i servizi di accoglienza per i senza fissa dimora e per i nuclei familiari in grave stato di marginalità. Nel triennio 2022-2025, i servizi sono stati affidati per 920mila euro per l'accoglienza sulle 24 ore. Di questi, 510.270 euro a Viale K e all'associazione Filippo Franceschi per 25 posti letto, dei quali 4 dedicati a persone con fragilità sanitaria; 278.130 euro all'associazione Nadija per dare ospitalità a 13 donne, con 5 posti letto dedicati a persone con fragilità sanitaria; 131.400 euro a Viale K per l'accoglienza notturna di 8 uomini. Nel 2023 hanno avuto accesso a questa soluzione - che mette a disposizione 46 posti letto - 95 persone (62 maschi e 33 femmine).

Contestualmente l'Amministrazione comunale, attraverso Asp, ha rafforzato il servizio - aggiudicato a Open Group - del 'Piano Freddo', misura attiva dal 1 novembre al 31 maggio in 2 appartamenti di via XX Settembre, 98. Lo stanziamento è di 100mila euro, che ha portato anche alla realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre che all'acquisto di nuovi arredi. I posti disponibili sono 18, dedicati agli uomini adulti.

"È stata inoltre implementata la capacità di presa in carico degli utenti, già a partire dal 2019 quando dal mio insediamento è stato messo in campo il Pronto Intervento Sociale, che interviene in situazioni di urgenza per minori, anziani e nuclei famigliari" evidenzia Coletti. Il Pris impegna 750mila euro per triennio 2022-2025 e lo scorso anno ha dato risposta a 280 persone.

Con ulteriori 200mila euro sono state potenziate le azioni di contrasto alla povertà, attraverso la realizzazione dello Sportello Prins, attivo presso Asp 5 giorni su 7. Lo Sportello funge da filtro per l'ingresso al Piano Freddo, agisce in coordinamento con i servizi sociali ed è un riferimento per l'assistenza ai senza fissa dimora, con attività di disbrigo pratiche burocratiche, orientamento agli enti territoriali e con un servizio di fermo posta. Nel 2023 il Prins ha registrato 83 accessi.

Grande attenzione posta anche nel sostegno alle famiglie che versano in condizioni di indigenza. Complessivamente sono stati stanziati 300mila euro. La metà di questi - i restanti 150mila sono in fase di affidamento a realtà appartenenti alla rete FEAD - sono stati assegnati a Caritas e al Centro di Solidarietà Carità per l'acquisto di kit di abbigliamento, kit igienici-sanitari, kit di primo soccorso, beni per la casa e beni alimentari. Le associazioni hanno già provveduto ad acquistare kit per 90mila euro, da destinare alle persone senza fissa dimora intercettate dall'Unità di Strada (250 beneficiari stimati) e ai fragili accolti nelle strutture di accoglienza.

L'Unità di Strada (UdS), servizio per il quale Cidas è stata aggiudicataria di una gara da 160mila euro per 36 mesi, è volta a prevenire il disagio sociale in strada, ed ogni settimana effettua, con un'equipe multidisciplinare formata da 5 operatori, 5 uscite in turni di 4 ore. I contatti nel 2023 sono stati 390 (324 maschi e 66 femmine), a fronte di circa 30 persone senz'altro avvicinate.

Risposta alla grave marginalità anche con i fondi del Pnrr. Grazie ad un finanziamento di 710mila euro, infatti, all'ex Convento di Santa Rita di via Carlo Mayr saranno realizzate nuove soluzioni abitative, rivolte alle persone gravemente svantaggiate, a rafforzamento del sistema di Housing First e Housing Temporaneo.

Tutte queste azioni si integrano con l'opera realizzata dal Centro di Mediazione, che ha sede alla base del Grattacielo nel cuore del quartiere Giardino, e dall'Ufficio di Sicurezza Urbana. "Abbiamo sviluppato un ufficio fondamentale - spiega il vicesindaco Nicola Lodi - che tiene costantemente sotto controllo lo stato di allarme sociale e di degrado del quartiere, e che offre un supporto importante ai cittadini a rischio di grave emarginazione. Tutto ciò che accade in quella zona viene gestito dal Centro di Mediazione, i cui operatori sono il primo presidio di legalità anche grazie al continuo contatto con la Polizia Locale".

Nel 2023 il Centro di Mediazione ha assistito 150 cittadini - perlopiù stranieri - e svolto 6 interventi congiunti con la Polizia Locale.

### Immagini scaricabili:



### Allegati scaricabili:

- [presentazione\\_interventi-contro-la-grave-marginalita-.pdf](#)

